

# La strategia Farm to Fork, il ruolo degli agrofarmaci nell'agroalimentare italiano e la sostenibilità

---

32° Forum di Medicina Vegetale

Sessione: From Farm to Fork, 10 dicembre 2020

Prof. Gabriele Canali

# Gli obiettivi della strategia Farm to Fork

- ▶ L'importanza di un Sistema agro-alimentare robusto e resiliente
- ▶ Il valore della sostenibilità del Sistema agro-alimentare è sempre più elevato ed evidente
- ▶ L'importanza di temi quali la salute, l'ambiente, temi di sostenibilità sociale e dimensione etica.
- ▶ Fare del sistema agro-alimentare europeo il nuovo standard globale di sostenibilità
  
- ▶ Ridurre il rischio connesso con l'impiego di pesticidi chimici del 50% e ridurre l'uso dei pesticidi più pericolosi del 50% entro il 2030.
- ▶ Promuovere l'impiego di Integrated Pest Management (IPM)
- ▶ Raggiungere l'obiettivo del 25% della superficie agricola destinata ad agricoltura biologica entro il 2030.
- ▶ Promuovere lo Sviluppo e l'adozione dei cosiddetti "eco-schemi"

# La strategia Farm to Fork: una traccia per scelte ancora da fare

- ▶ Il documento ha lo scopo di definire uno scenario, di indicare una direzione. E in questo senso è assolutamente condivisibile.
- ▶ Riconosciuta la natura di questo documento, scritto indicando ipotesi di lavoro ancora tutte da verificare e per le quali la Commissione non ha ancora prodotto i necessari studi di impatto, si deve cogliere l'occasione per avviare una riflessione ampia e per quanto possibile condivisa tra tutti gli stakeholder (agricoltori, soggetti economici delle altre fasi delle filiere agro-alimentari, ambientalisti, cittadini, consumatori, ...).
- ▶ Per favorire questo percorso, è necessario distinguere con attenzione le «indicazioni di fondo o di direzione» contenute nel documento, dalle ipotesi di misure operative di implementazione, ancora tutte da valutare e definire.
- ▶ In particolare questi approfondimenti sono ancor più necessari perché il documento, pure nella chiarezza di indicazioni di strategia, contiene diverse ipotesi che sono, o quantomeno possono essere, in conflitto tra loro (aumentare l'indipendenza agroalimentare e portare le superfici a biologico al 25% sulle superfici totali, ad esempio).
- ▶ Il documento, quindi, è una traccia per un lavoro che dovrà essere puntuale e intenso, soprattutto in vista della nuova PAC che dovrà poi attuare le sue linee di indirizzo strategico.

# Il ruolo degli agrofarmaci in 18 filiere italiane.

## Finalità e obiettivi dello studio

- ▶ La finalità dello studio è di fornire una valutazione del contributo degli agrofarmaci impiegati nelle diverse strategie e modalità di lotta ai patogeni, alla difesa delle produzioni dei principali prodotti agroalimentari Italiani e al sostegno delle filiere ad essi connesse
- ▶ Le filiere oggetto di analisi sono state individuate attraverso un'analisi preliminare volta a identificare alcuni tra i prodotti più rilevanti a livello nazionale, dal punto di vista del peso economico da essi detenuto sull'intero agroalimentare, o del loro contributo alla creazione e allo sviluppo dell'immagine del "made in Italy agroalimentare".
- ▶ Questo studio si pone l'obiettivo di fornire informazioni attendibili rispetto alle conseguenze economiche e di approvvigionamento a cui porterebbe la cessazione dell'utilizzo di agrofarmaci in queste filiere.
- ▶ Tale situazione è stata valutata, sia dal punto di vista produttivo che economico, nell'ipotesi che essa si verifichi in maniera repentina senza prevedere alcun periodo di assestamento/transizione delle pratiche agronomiche e/o sviluppo di prodotti alternativi.
- ▶ Questa ipotesi, ovviamente, risponde all'esigenza di definire un benchmark (certamente estremo) di riferimento per eventuali ulteriori e più specifiche valutazioni di impatto.

# La metodologia di analisi

- ▶ La valutazione degli effetti produttivi di un'ipotetica eliminazione di agrofarmaci in agricoltura è stata condotta stimando la riduzione delle rese a livello agricolo e valutando successivamente le ricadute della minore produzione sulle fasi a valle della trasformazione industriale e sul commercio estero nazionale (minori esportazioni e/o maggiori importazioni).
- ▶ La delineazione degli scenari è stata condotta attraverso un analisi congiunta di dati ottenuti da fonti bibliografiche disponibili, e valutazioni di tecnici specializzati esperti del settore.
  - ▶ Lo scenario “**con difesa**” è quello costituito dalla situazione attuale, caratterizzata dalla compresenza di produzione integrata e, in quota variabile da coltura a coltura, di produzione biologica.
  - ▶ Per lo scenario “**senza difesa**” si è ipotizzato non solo il divieto di impiego di tutte le molecole di sintesi, ma anche delle sostanze e dei mezzi di difesa ammessi nelle produzioni biologiche (prodotti a base di zolfo e rame, nonché piretro, Spinosad e *Bacillus thuringiensis*).

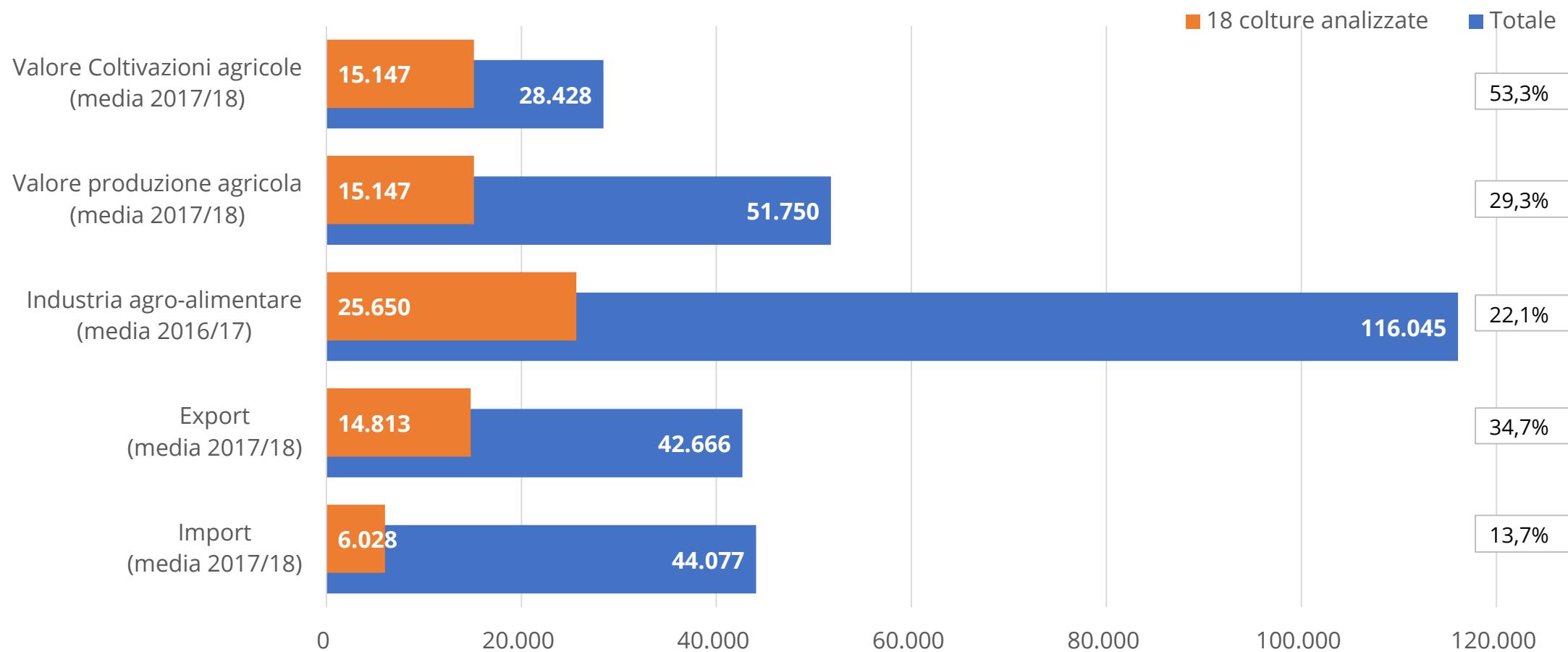
# Le colture oggetto di analisi (1/2)

	Colture	Distrib. geografica	Filiera	Esportazione	Made in Italy
1	Mele	Nord	Mele e derivati	Rilevante per le mele	Rilevante per le mele
2	Uva da tavola	Sud	-	Rilevante	Rilevante
3	Pomodoro da industria	Nord e sud	Derivati del pomodoro	Rilevante per derivati pomodoro	Rilevante per derivati pomodoro
4	Olive da olio	Centro e sud	Olio d'oliva	Parzialmente rilevante	Rilevante per olio d'oliva
5	Uva da vino	Nord, centro e sud	Vino	Rilevante per il vino	Rilevante per il vino
6	Mais	Nord	Latte, formaggi e salumi	Rilevante per formaggi e salumi	Rilevante per formaggi e salumi
7	Grano tenero	Nord e centro	Prodotti da forno	Rilevante per i prodotti da forno	Rilevante per i prodotti da forno
8	Grano duro	Centro e sud	Pasta e couscous	Rilevante per la pasta	Rilevante per la pasta
9	Riso	Nord	Riso	Rilevante	Rilevante
10	Insalate di IV gamma	Nord e sud	IV gamma	Non rilevante	Non rilevante

# Le colture oggetto di analisi (2/2)

	Colture	Distrib. geografica	Filiera	Esportazione	Made in Italy
11	Arance	Sud	Succhi e conserve	Parzialmente rilevante	Rilevante
12	Pere	Nord e sud	Succhi e conserve	Rilevante	Rilevante
13	Nocciole	Nord, centro e sud	Dolciario	Non rilevante	Rilevante
14	Soia	Nord	Formaggi e salumi	Parzialmente rilevante per formaggi e salumi	Parzialmente rilevante per formaggi e salumi
15	Pesche	Nord e sud	Succhi e conserve	Rilevante	Rilevante
16	Carote	Nord, centro e sud	Succhi e piatti pronti	Parzialmente rilevante	Non rilevante
17	Meloni	Nord e sud	-	Rilevante	Rilevante
18	Pomodori mensa	da Centro e sud	-	Parzialmente rilevante	Parzialmente rilevante

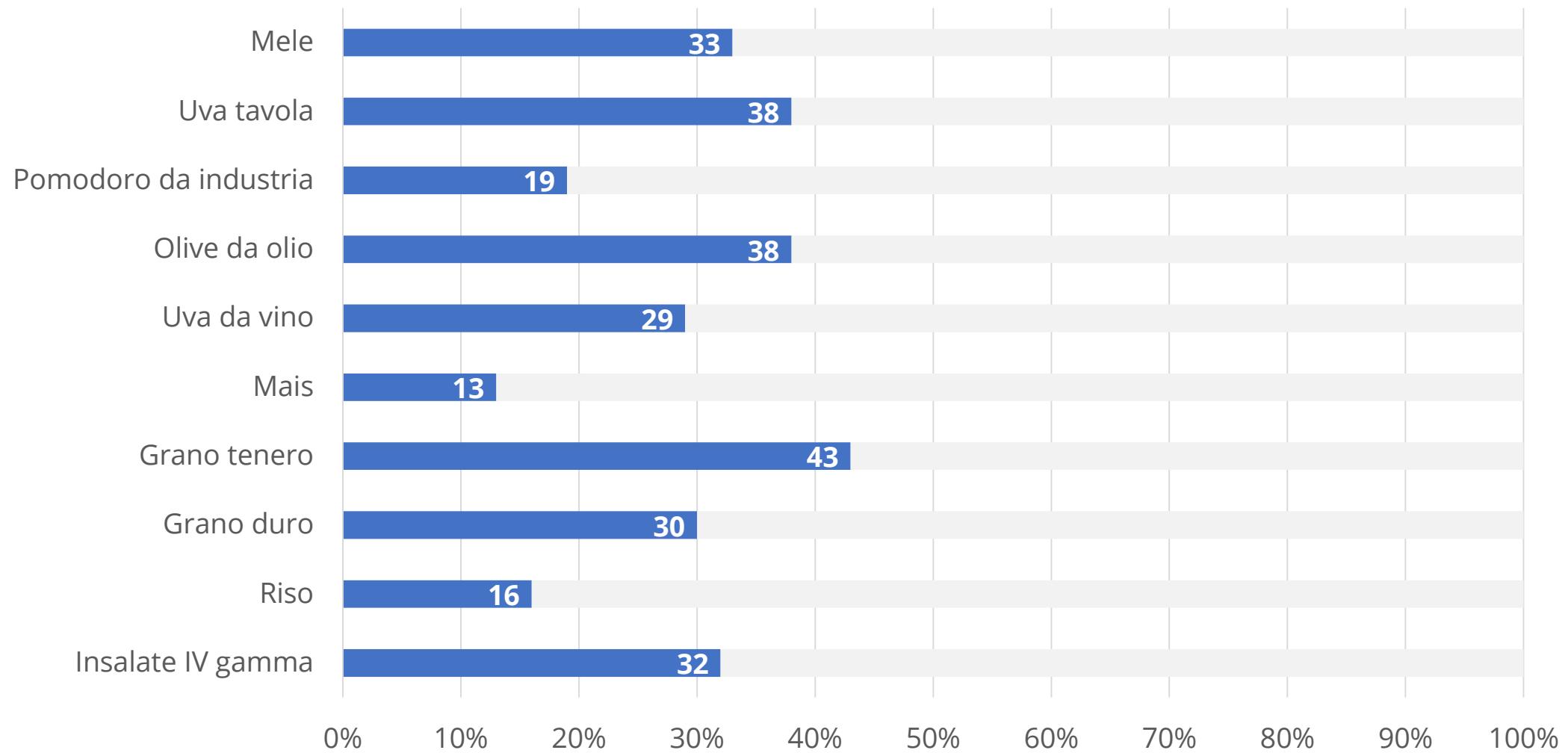
# L'importanza delle 18 colture analizzate per l'agro-alimentare italiano (dati in Milioni di €)



Fonte: elaborazioni Vsafe su dati propri e Istat

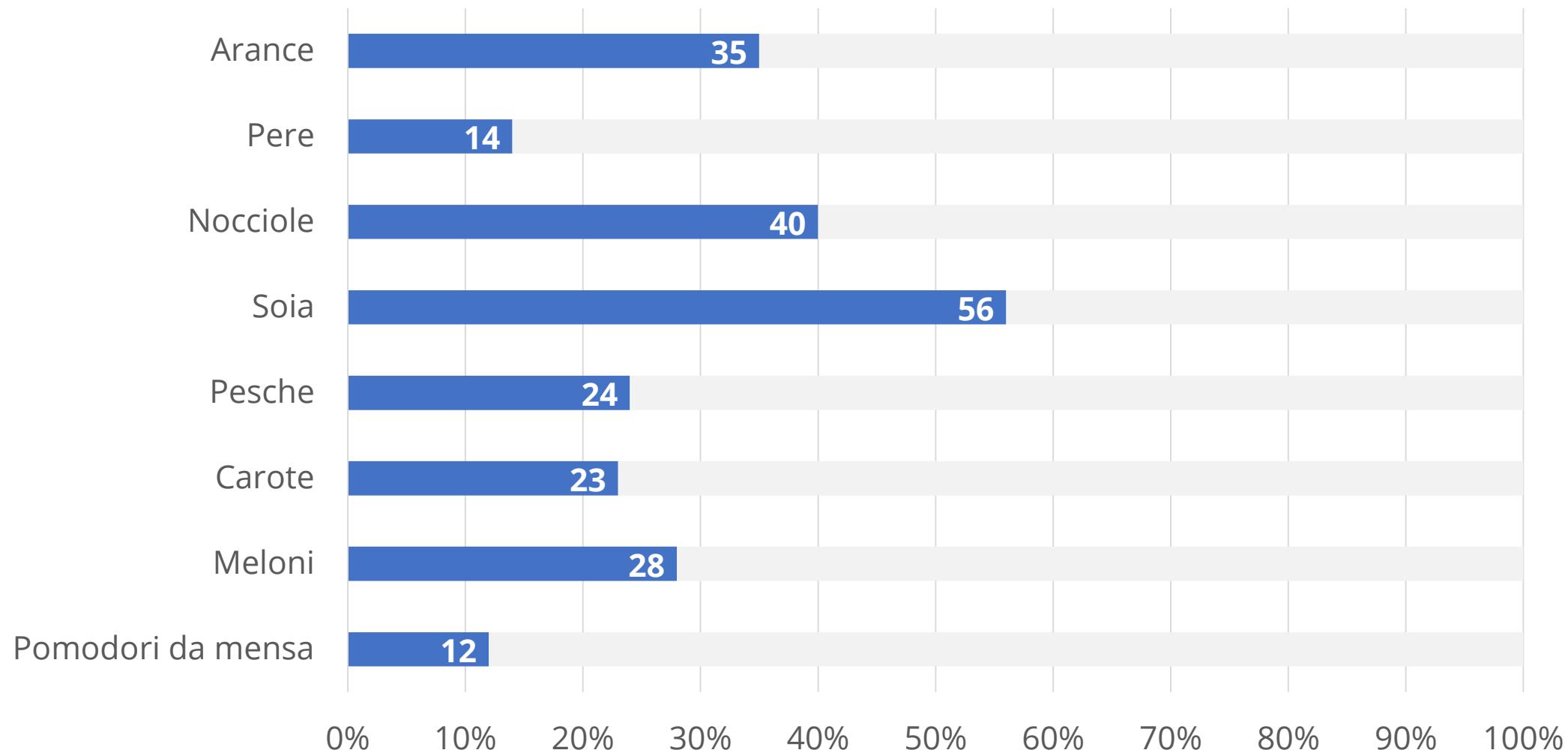
# I principali risultati

## Rese stimate nello scenario “senza difesa” espresse in percentuale rispetto alla situazione attuale (“con difesa” = 100, prime 10 colture)



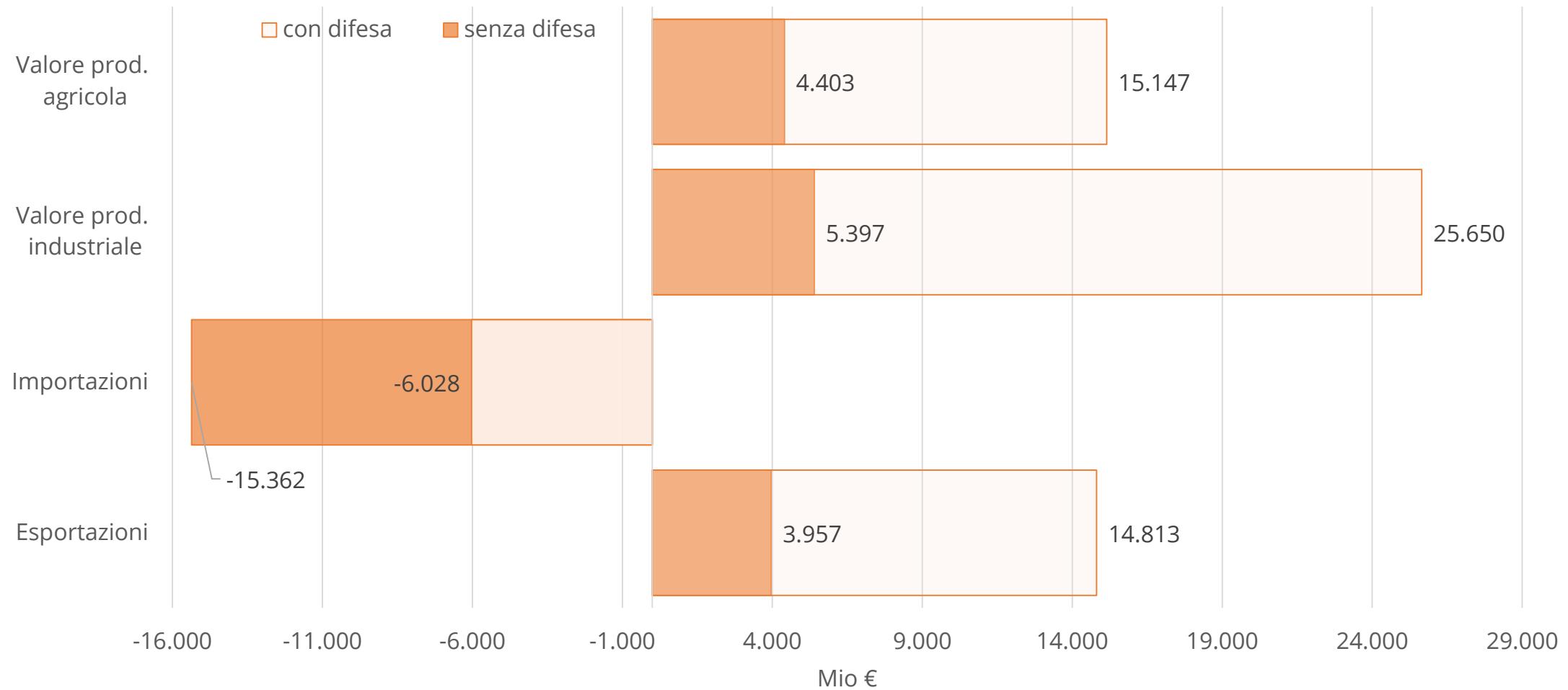
Fonte: elaborazioni Vsafe su dati ottenuti da fonti bibliografiche ed esperti di settore

## Rese stimate nello scenario “senza difesa” espresse in percentuale rispetto alla situazione attuale (“con difesa” = 100, 8 colture suppl.)



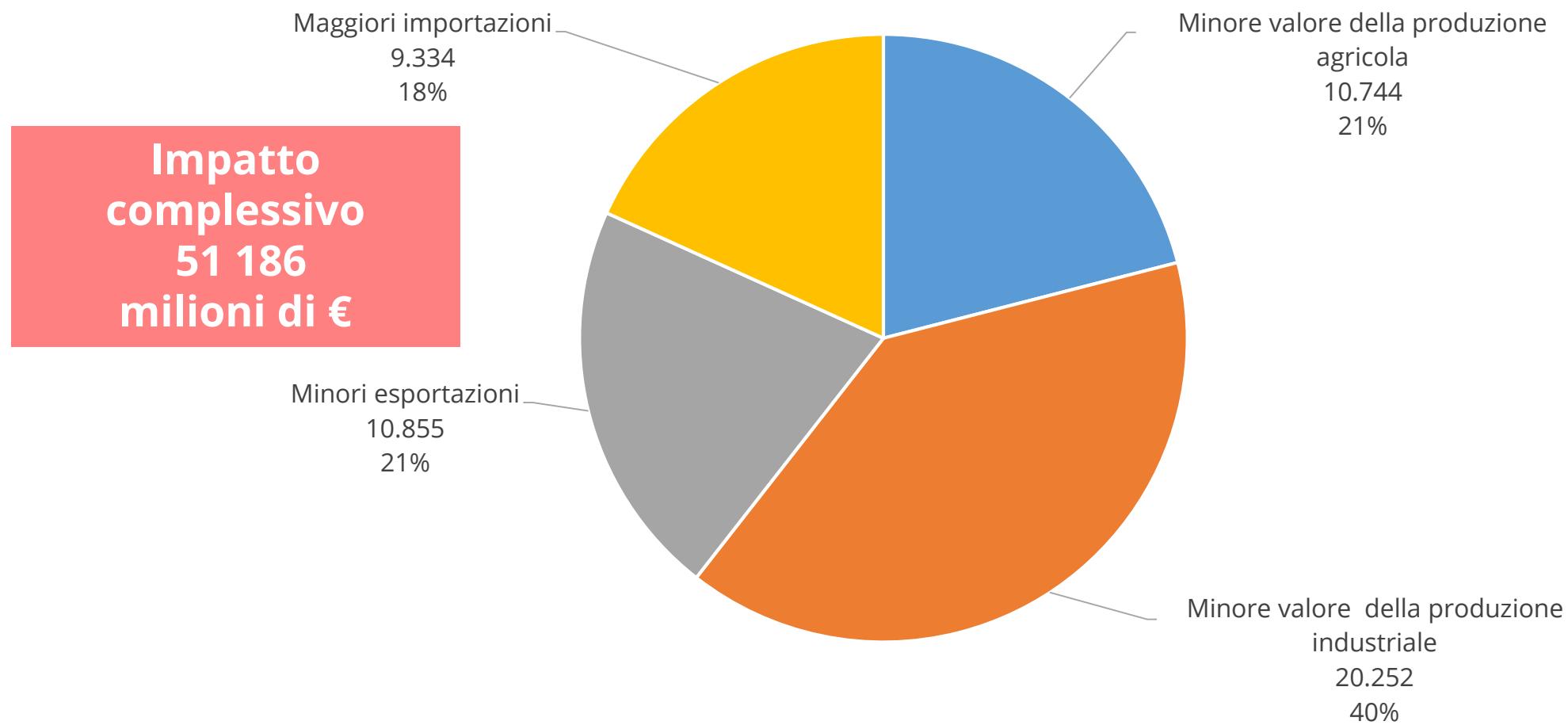
Fonte: elaborazioni Vsafe su dati ottenuti da fonti bibliografiche ed esperti di settore

# Valutazione complessiva degli impatti stimati sulle 18 filiere analizzate



Fonte: elaborazioni Vsafe su dati Istat, media 2017/18 per il Valore della produzione agricola, media 2016/17 per il Valore della produzione industriale e dati Crea, media 2017/18, per il commercio estero

# Composizione dell'impatto complessivo dell'eliminazione degli agrofarmaci in 18 filiere



Fonte: elaborazioni Vsafe su dati Istat, media 2017/18 per il Valore della produzione agricola, media 2016/17 per il Valore della produzione industriale e dati Crea, media 2017/18, per il commercio estero